COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

Provincia di NOVARA

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Fumero Lucia



Comune di BELLINZAGO NOVARESE

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 22 del14 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che il Sottoscritto Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di BELLINZAGO NOVARESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carmagnola, lì 14 dicembre 2018

IL REVISORE UNICO

Dott sa Lucia Fumero

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bellinzago Novarese nominato con delibera consigliare n. 7del16.02.2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10.12.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 30.11.2018 con atto n. 142completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- □ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - I) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) la proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;



- p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- u viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- u visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 15.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 13del30.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 20.04.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	649.177,17
di cui:	
a) Fondi vincolati	126.975,97
b) Fondi accantonati	211.774,00
c) Fondi destinati ad investimento	9.178,84
d) Fondi liberi	301.248,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	649.177,17

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.445.670,84	2.082.491,31	1.298.174,92
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	171.918,85					
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto						
	capitale	1.123.015,83					
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	300.482,02					
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			:			
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	AND ALL SOCIETY THE PROPERTY OF THE PROPERTY O					
1	perequativa	6,479,500,00	4.553.400,00	4.543.400,00	4.563.400,00		
2	Trasferimenti correnti	159.000,00	179.000,00	169.000,00	179.000,00		
3	Entrate extratributarie	862.292,29	837.472,29	782.844,11	779.083,64		
4	Entrate in conto capitale	293.207,50	863.000,00	177.000,00	177.000,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
6	Accensione prestiti	888.020,54	531.316,00	500.000,00	500.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.173.164,57	1.194.464,57	1.194.464,57	1.194.464,57		
totale		8.364.084,90	8.658.652,86	7.866.708,68	7.892.948,21		
	totale generale delle entrate	9.959.501,60	8.658.652,86	7.866.708,68	7.892.948,21		



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a	-
entrata corrente vincolata a	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTA	ALE



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021		
DISAVANZO DI			0,00	0,00	0,00		
AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI		F250024 64		5017180,41	5031169,48		
SFESE CORRENT	previsione di competenza	5260031,64	5097436,95	_	0,00		
	di cui già impegnato	(0.00)	0,00	0,00	(0,00)		
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2592943,87	1394316	677000	677000		
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
SPESE PER INCREMENTO DI				,			
ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	433361,52	472435,34	478063,7	490314,16		
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	and discompatenza	500000	500000	500000	500000		
TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300000	0,00	0,00	0,00		
	di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1173164,57	1194464,57	1194454,57	1194464,57		
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
TOTALETITOLI	di cui già impegnato	9959501,60	8658652,86 <i>0,00</i>	7866698,68 <i>0,00</i>	7892948,21 <i>0,00</i>		
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9959501,60	8658652,86	7866698,68	7892948,21		
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		



2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
		PREVISIONI ANNO
		2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	750.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.248.983,07
2	Trasferimenti correnti	179.062,15
3	Entrate extratributarie	1.125.161,00
4	Entrate in conto capitale	919.287,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	847.393,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.333.748,85
TOTALE TITOLI		11.153.635,67
TOTALE GENERAL	E DELLE ENTRATE	11.903.635,67

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	THE RESERVE OF THE PROPERTY OF	PREVISIONI ANNO
		2019
1	Spese correnti	6.955.295,91
2	Spese in conto capitale	2.308.029,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	691.194,24
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.421.168,89
TOTALE TITOLI		11.875.688,05
	SALDO DI CASSA	27.947,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		750.000,00	750.000,00	750.000,0
_1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.695.583,07	4.553.400,00	6.248.983,07	6.248.983,07
2	Trasferimenti correnti	62,15	179.000,00	179.062,15	179.062,15
3	Entrate extratributarie	287.688,71	837.472,29	1.125.161,00	1.125.161,00
4	Entrate in conto capitale	56.287,33	863.000,00	919.287,33	919.287,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	316.077,27	531.316,00	847.393,27	847.393,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	139.284,28	1.194.464,57	1.333.748,85	1.333.748,85
TOTAL	E GENERALE DELLE ENTRATE	2.494.982,81	9.408.652,86	11.903.635,67	11.903.635,6
1	Spese correnti	1.984.946,54	5.097.436,95	7.082.383,49	6.955.295,9
2	Spese in conto capitale	913.713,01	1.394.316,00	2.308.029,01	2.308.029,0
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti	218.758,90	472.435,34	691.194,24	691.194,2
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		500.000.00	500.000,00	500.000,0
6	Spese per conto terzi e partite di giro	226.704,32	1.194.464,57	1.421.168,89	1.421.168,8
TOTA	LE GENERALE DELLE SPESE	3.344.122,77	8.658.652,86	12.002.775,63	11.875.688,0
SALDO	D DI CASSA	- 849.139,96	750.000,00	- 99.139,96	27.947,62

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
NA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.569.872,29	5.495.244,11	5.521.483,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.097.436,95	5.017.180,41	5.031.169,48
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				440 514 8/
- fondo crediti di dubbia esigibilità		127.087,58	142.039,06	149.514,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	472.435,34	478.063,70	490.314,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	L_		•	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI	, CHE LOCA	HANNO EFFETTO SUI	LL'EQUILIBRIO EX AR	TICOLO 162,
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	and the same of th	-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti	ii Carrament	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	<u> </u>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				- 0,0

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.



E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.394.316,00	677.000,00	677.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.394.316,00	677.000,00	677.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		A TO THE PUT SERVICE THE PUT S		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	MACCON NO SECURITION OF THE PARTY OF THE PAR		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(4)	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(÷)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		EN END STREET WATER	AN PENY RESOLUTION DE LE POPULA	

- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento come previsto nel punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	···		
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	62.982,00	62.982,00	62.982,00
altre da specificare			
TOTALE	62.982,00	62.982,00	62.982,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	62982,00	62982,00	62982,00
TOTALE	62982,00	62982,00	62982,00



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	150.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	527.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		677.000,00
- mutui	531.316,00	
Mezzi di terzi		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		733
- contributi da amministrazioni pubbliche	36.000,00	
- contributi da imprese	150.000,00	
- contributi da famiglie		To a company of the second sec
Totale mezzi di terzi		717.316,00
TOT	ALE RISORSE	1.394.316,00
		1.394.316,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.20 del 06.12.2018attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto della G.C. n. 136 in data 30.11.2018.

Lo schema di programma sarà pubblicato per 60giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.



L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere sono acquisiti al bilancio dell'ente.

non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129

b) l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti

impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della

presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per				
esercizio 2016)	(+)	0,00		
s) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4553400,00	4543400,00	4563400,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	179000,00	169000,00	179000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)	45000,00	45000,00	45000,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica				
(D=D1-D2)	(+)	134000,00	124000,00	134000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	837472,29	782844,11	779083,64
F) Titolo 4 — Entrate in c/capitale	(+)	863000,00	177000,00	177000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA				
(H=C+D+E+F+G)	(+)	6387872,29	5627244,11	5653483,64
11) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5097436,95	5017180,41	5031169,48
l2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	127087,58	142039,06	149514,80
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm-ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (वि.स. १४-१३-१४- IS)।	(+)	4970349,37	4875141,35	4881654,68
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale viocolato	(+)	1394316,00	677000,00	677000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netro delle quote finanziate				
da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capital e (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	1,,	0.00	0.00	0.00
	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	0,00	0,00	0,00
(L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1394316,00	677000,00	677000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6364665,37	5552141,35	5558654,68
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA				
PUBBLICA (O=A+B+H-N)	4	23206,92	75102,76	94828,96
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di	10	0,00	0,00	0,00
stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n.				
190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)		23206,92	75102,76	94828,96

⁽¹⁾ indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

⁽²⁾ i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

⁽³⁾ Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

⁽⁴⁾ L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e deali esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio riportate nella tabella sottostante.

		Previsione	Previsione	Previsione
Tributo	Previsione 2018	2019	2020	2021
ICI				
IMU	1545000	1610000	1590000	1600000
Addizionale Irpef	996000	1010000	1020000	1030000
TARI	1220000	1246000	1246000	1246000
TOSAP				
Imposta Pubblicità	57170	57200	57200	57200
Altre				
Totale	3818170	3923200	3913200	3933200

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei trasferimenti erogati nell'anno 2018, in assenza di comunicazioni da parte del Ministero.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Entrate Prev. 2019		% copertura 2019	
207.000,00	392.088,74	52,79%	
	1.700,00	0,00%	
15,000,00	110.279,37	13,60%	
	42.000,00	42,86%	
	0.00	0,00%	
	29.396,81	88,44%	
	575.464,92	46,22%	
	2019	2019 2019 207.000,00 392.088,74 1.700,00 15.000,00 110.279.37 18.000,00 42.000,00 0,00 0,00 26.000,00 29.396,81	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 139 in data 30.11.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,22 %.



Sanzioni amministrative da codice della strada

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2017	191.724,00
Previsione 2018	189.000,00
Previsione 2019	200.000,00
Previsione 2020	200.000,00
Previsione 2021	200.000,00

Come previsto da deliberazione della Giunta Comunale N. 138 del 30/01/2018

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	165.917,89	
2017	119.320,77	
2018	150.000,00	
2019	150.000,00	
2020	150.000,00	THE PARTY OF THE P
2021	150.000,00	TAMOLO, CON CUSALL BEIL PROPERTY

B) SPESE PER TITOLI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista pergli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.000,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.299.004,35;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 6.250,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento

\$

alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		84,00%	ļ			
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	6.400,00	50,00%	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
totale	6.400,00	ALCONOMICS OF THE STREET, STRE	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta rispettivamente di:

€ 127.087,58 per l'anno 2019,

€ 142.039.06 per l'anno 2020,

€ 149.514.80 per l'anno 2021.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 21.434,01 pari allo 0,42% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 18.952,40 pari allo 0,37% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 18.860,21 pari allo 0,37% delle spese correnti;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021



rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100, la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La relativa deliberazione con unita relazione è stata trasmessaalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

1,394,316,00per l'anno 2019

677.000,00 per l'anno 2020

677.000,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2019sono finanziate con indebitamento per € 531.316,00. Si prevede inoltre di accendere mutui per € 500.000,00 per l'anno 2020 e € 500.000,00 per l'anno 2021 per il finanziamento d'investimenti.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018,2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEG	LI ENTI LOCALI
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), e D.L.gs. N. 267/2000	x art. 204, c. 1 del
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.500.011,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 149.826,08
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 875.266,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLS	€ 5.525.103,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 552.510,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedento (2) Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	€ 125.859,65
TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 426.650,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 2.869.434,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 205.651,20
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.075.085,51
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00



L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	142.386,13	121.076,72	115.699,24
entrate correnti	5.569.872,29	5.495.244,11	5.521.483,64
% su entrate			
correnti	2,56%	2,20%	2,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	166910,14	137319,32	142739,68	142389,13	121076,72	115699,24
Quota capitale	496544,72	519825,38	433361,52	472435,34	478063,7	490314,16
Totale	663454,86	657144,7	576101,2	614824,47	599140,42	606013,4

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate.

Tuttavia in merito alle previsioni di entrata derivante da sanzioni del codice della strada invita l'amministrazione a monitorare con attenzione tali previsioni perché nel caso di dubbia esigibilità potrebbero generare alcune difficoltà nella gestione degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Pur comprendendo la finalità sociale delle opere previste nel Dup consiglia all'amministrazione di impegnarsi nel contenere l'accensione dei mutui per consentire la possibilità di sostenere in futuro l'indebitamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- -dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- -degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE Dott.sa Lucia Fumero